REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CORPO FORESTALE E e DI VIGILANZA AMBIENTALE
SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE TEMPIO PAUSANIA

VERBALE DI COLLAUDO DEI TERRENI SITI IN COMUNE DI AGGIUS e AGLIENTU
Loc. L'albitu-Monti di Cognu-Vaddi Longa.

Proprietà **Addis Melaiu** Francesco e più, **Immobiliare Alma, Langiu** Paola e più eredi di **Tirotto** Francesco.

La sottoscritta geom. MULA Antonietta Commissario Capo del C.F.V.A., responsabile del Settore Tecnico del Servizio Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania, in virtù dell'incarico ricevuto dal Direttore del Servizio, Dottor MUNTONI Giancarlo, di porre in essere gli atti relativi al collaudo del terreno di proprietà dei Sig. ri **Addis Melaiu** Francesco e più, **Immobiliare Alma, Langiu** Paola e più eredi di **Tirotto** Francesco, ai sensi degli art.li 53 e 54 del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 e degli art.li 67 e 68 del R.D. n° 1126 del 16.05.1926, relaziona quanto di seguito.

Vista la nota n° 2211 del 13.03.2015, con la quale il Servizio Territoriale dell'Ente Foreste della Sardegna di Tempio Pausania con istanza a firma del sostituto del Direttore Dottor Saverio BACCIU, chiede la restituzione dei terreni, siti nelle località L'albitu- Monti di Cognu –Vaddi Longa agro del Comune di Aggius e Aglientu, facente parte dell'U.G.B. di Monti di Cognu come distinti nell'allegata tabella, della superficie complessiva di Ha 363.98.35 ed attualmente in possesso dell'Ente medesimo a titolo di occupazione temporanea ai sensi del R. D. L. citato in premessa

Vista la determinazione n° 15 del 27.02.2015 del Servizio Territoriale di Tempio Pausania con la quale, a seguito di relazione del dr Giovanni Filigheddu Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio Territoriale di Tempio Pausania e della Dr.ssa Maria Muggianu direttore dei lavori dell'UGB medesimo, si determina la retrocessione dei terreni facenti parte dell'UGB Monti di Cognu, siti in agro di Aggius ed Aglientu nelle località di L'albitu- Monti di Cognu –Vaddi Longa.

In data 14.09.2015, la sottoscritta, congiuntamente alla Dr.ssa Maria Muggianu Direttore dei Lavori del Cantiere di Monti di Cognu e al capo cantiere Tansu Bruno, ha espletato un formale sopralluogo sul terreno oggetto della richiesta di restituzione al fine di valutare ed accertare la qualità dei lavori di sistemazione idraulico-forestale compiuti dall'Amministrazione Pubblica.

I terreni in argomento sono stati presi in occupazione dallo STIR di Tempio Pausania con formale atto di sottomissione ed in seguito, a partire dal 1 gennaio 2001, per gli effetti della L.R. 24/1999, passati in gestione all'Ente Foreste della Sardegna e sono così distinti:

1. **Addis Melaiu Francesco e più** stipulato il 01.01.1987 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986;
2. Locati Augusto stipulato 04.05.1988 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986, acquistato da **Immobiliare Alma** il 17.07.1995;
3. Tirotto Francesco stipulati il 07.09.1976 ed il 01.1.1983 D.A.D.A n° 549 del 2.05.1976 **eredi Langiu Paola e più.**

Trattasi di due corpi separati tra di loro ma comunicanti con le strade di penetrazione e percorsi da incendio nell'anno 1983.

I terreni oggetto della richiesta di restituzione sono stati rimboschiti con un impianto di conifere, sughera e leccio alternati nella stessa fila, impiantati in fase di acquisizione e successivamente incrementati dopo il passaggio dell'incendio che ha percorso tutto il cantiere.

Nell'anno 2010 e sino all'anno 2011 sono stati eseguiti dei diradamenti selettivi della conifera con un Progetto di Rinaturalizzazione POR Sardegna, proseguendo sino all'anno 2014 con gli stessi diradamenti, sfoltimenti della macchia mediterranea nelle interfile, pulizia dei gradoni e attuando delle spalcature sulle conifere.

La pendenza dei terreni è varia, ma in prevalenza collinare e nella parte alta del cantiere con una rocciosità elevata da non permettere la crescita di piante nobili, ma solo di cespugli.

Le fasce antincendio della larghezza di ml 20 circa sono presenti a Sud nel cantiere di Monti di Cognu , mentre nel cantiere Albitu sono state realizzate ad Est e Ovest del perimetro, ripulite entrambe tutti gli anni ed attualmente in perfetta efficienza.

Nella località Albitu sono presenti due fabbricati, ripristinati dall'Ente Gestore ed adibiti, uno a Sala Mensa ed ufficio e l'altro a magazzino. Attualmente agibili e funzionanti dotati di acqua potabile ed energia elettrica.

Nella località di Monti di Cognu è ubicato una vascone di accumulo, di circa ml 10x10, rivestito in pietra locale, attualmente a causa della siccità, totalmente privo di acqua.

I terreni sono recintati da muri a secco in pietra locale al momento efficienti.

Le strade realizzate in terra battuta percorrono tutte e due i corpi. La Strada principale di cantiere trovasi in perfetta manutenzione con cunette in perfetta efficienza, mentre quelle di penetrazione necessitano, prima della restituzione dei terreni, di ulteriore manutenzione sia di sistemazione del piano viario sia della ripulitura delle cunette e delle piazzole di scambio, ormai ricoperte da cespugli e arbusti

Tutto ciò premesso, il giorno 14.09.2015 alla presenza della sottoscritta Antonietta MULA, della Dr.ssa Maria MUGGIANU funzionario dell'Ente in premessa e del Capo Cantiere Tansu Bruno, a seguito di una accurata ispezione dei luoghi, ritiene che gli interventi selvicolturali e gestionali succedutisi nel corso del tempo, siano da considerarsi riusciti.

Pertanto:

- VISTI gli atti di sottomissione e di liquidazione delle **indennità sottoscritti** dai sopra menzionati e l'Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste di Tempio Pausania;

- Visti gli artt. 67 e 68 del R.D.L. 1126/1926;

- Visto il combinato disposto normativo del 3° comma dell'art. 50 del R.D. 3267/1923, che statuisce che la riconsegna al proprietario del terreno rinsaldato o rimboschito, avvenga dopo che i lavori di competenza dell'Amministrazione Forestale siano sottoposti a collaudo, anche allo scopo di accertare se l'impianto del bosco può ritenersi assicurato e considerarsi suscettibile di una gestione redditizia ;

- Premesso che gli interventi di sistemazione idraulico-forestale attuati dall'Amministrazione Forestale nel passato, rientrano nell'attività più generale di sistemazione di un bacino montano e sono caratterizzati e rappresentati da una eterogeneità di opere che vanno dalla sistemazione dei terreni agrari, alla ricostituzione di pascoli montani, al governo idraulico, alla ricostituzione e assestamento di boschi degradati e, nei terreni dissestati sotto il profilo idro-geologico, al loro consolidamento mediante attività selvicolturali di ricostituzione e /o rimboschimento.

- Ritenuto che il soprassuolo esistente non possa essere suscettibile di una immediata evoluzione tale da portarlo ad una condizione di maturità tecnica da poterlo ritenere comunque redditizio ai sensi del disposto dell'art. 50 del R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 e dell'art. 67 del R.D.L. 16/05/1926 n° 1126, e secondo i principi dettati da una consolidata dottrina selvicolturale, a causa delle condizioni ambientali limitanti;

- Considerato che il regime di occupazione dei terreni vige ormai da un periodo quasi trentennale, e che in seguito all'esecuzione dei lavori sistematori il soprassuolo forestale come sopra descritto, precursore di una formazione vegetale in evoluzione con le condizioni pedoclimatiche stazionali locali, può considerarsi affermato, ancorché non redditizio agli effetti del 3° comma dell'art. 50 del R.D. 3267/23, e pertanto in grado di esplicare quelle funzioni di protezione idrogeologica delle pendici per cui è stato a suo tempo impiantato e preservato;

Tutto ciò premesso ed accertato la sottoscritta dichiara COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto si collaudano, i lavori di sistemazione idraulico-forestale, di miglioramento e ricostituzione boschiva, e di prevenzione incendi eseguiti nel perimetro forestale di UGB Monti di Cognu facenti parte dei Comuni di Aggius ed Aglientu di cui agli estremi catastali sopra descritti, per una superficie di ha 363,98.35;

Esprime parere favorevole all'ipotesi di restituzione avanzata dall'istante, subordinatamente alla predisposizione di un Piano di Coltura e Conservazione ai sensi dell'art. 54 del R.D. 3267/1923, che ne disciplini l'uso, il governo e quant'altro previsto dalle norme di legge vigenti, da notificarsi contestualmente alla riconsegna.

Il presente verbale redatto in n° 5 originali dal sottoscritto collaudatore sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti.

Allegati: Cartografia identificante i terreni oggetto del collaudo.
Tabella riepilogativa delle proprietà con rispettivi, foglio, mappale e superficie.

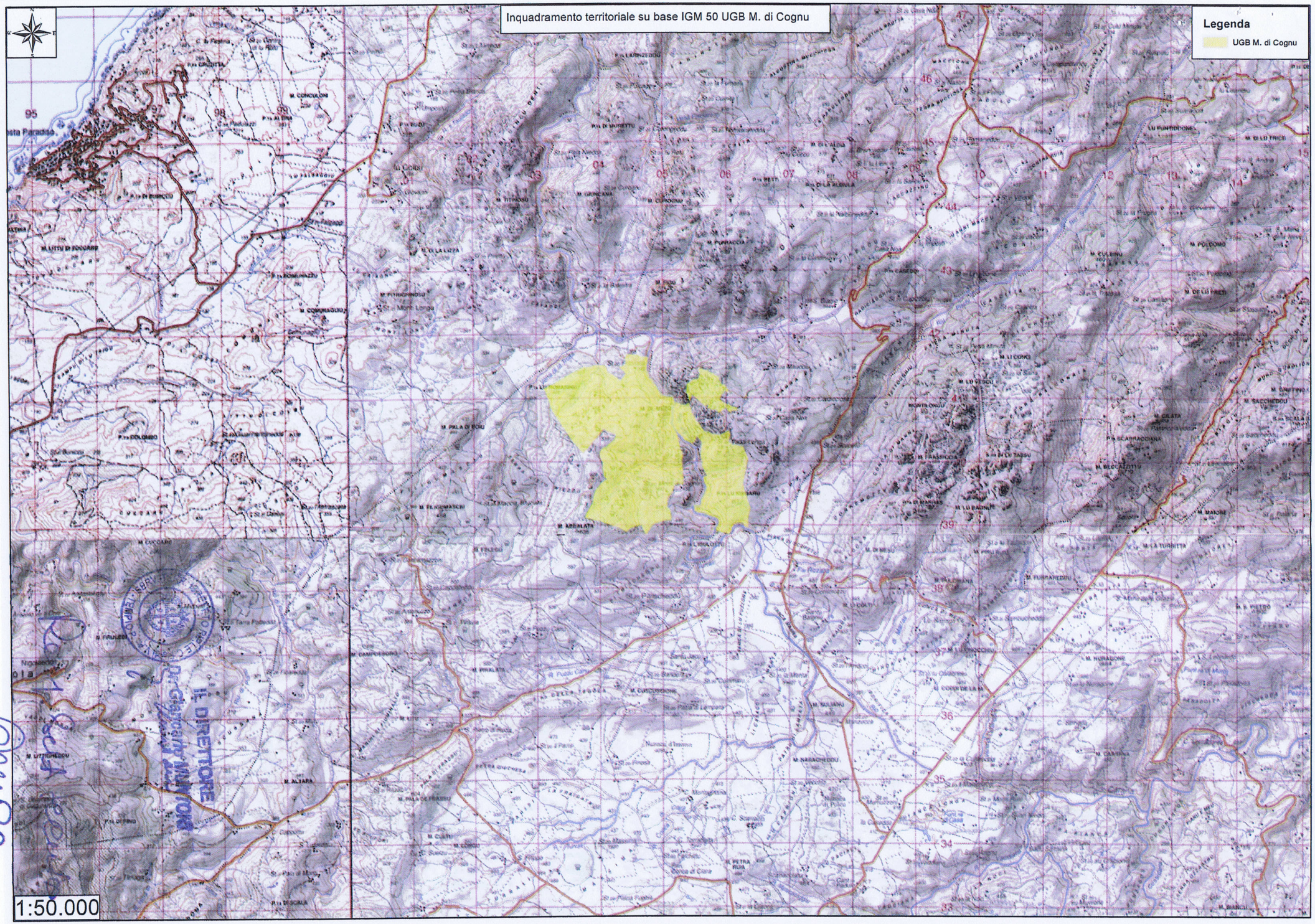
Tempio 22.09.2015

Il Collaudatore
Comm.Capo Geom. Antonietta Mula

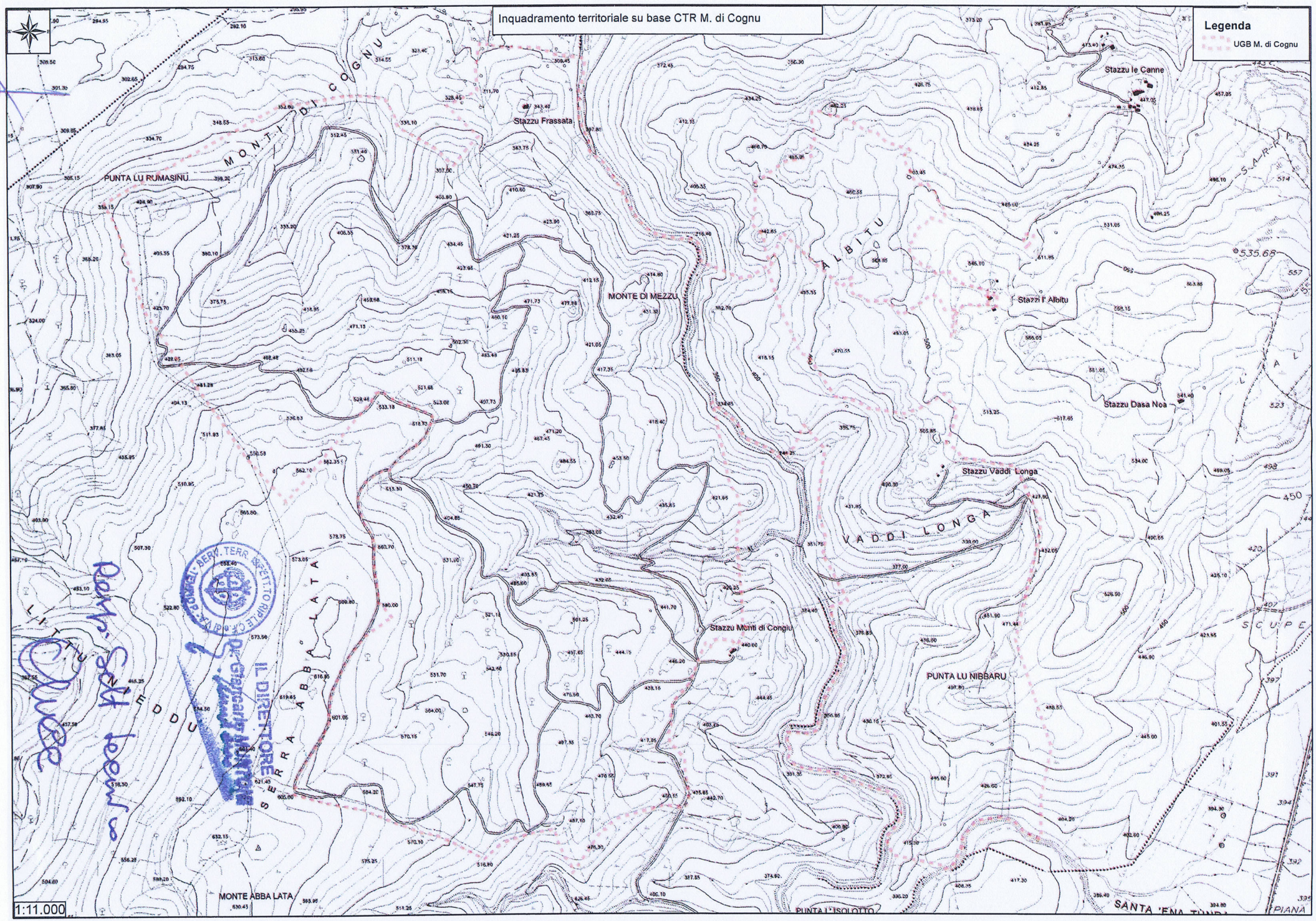
Visto
Il Direttore
Dr. Giancarlo MUNTONI

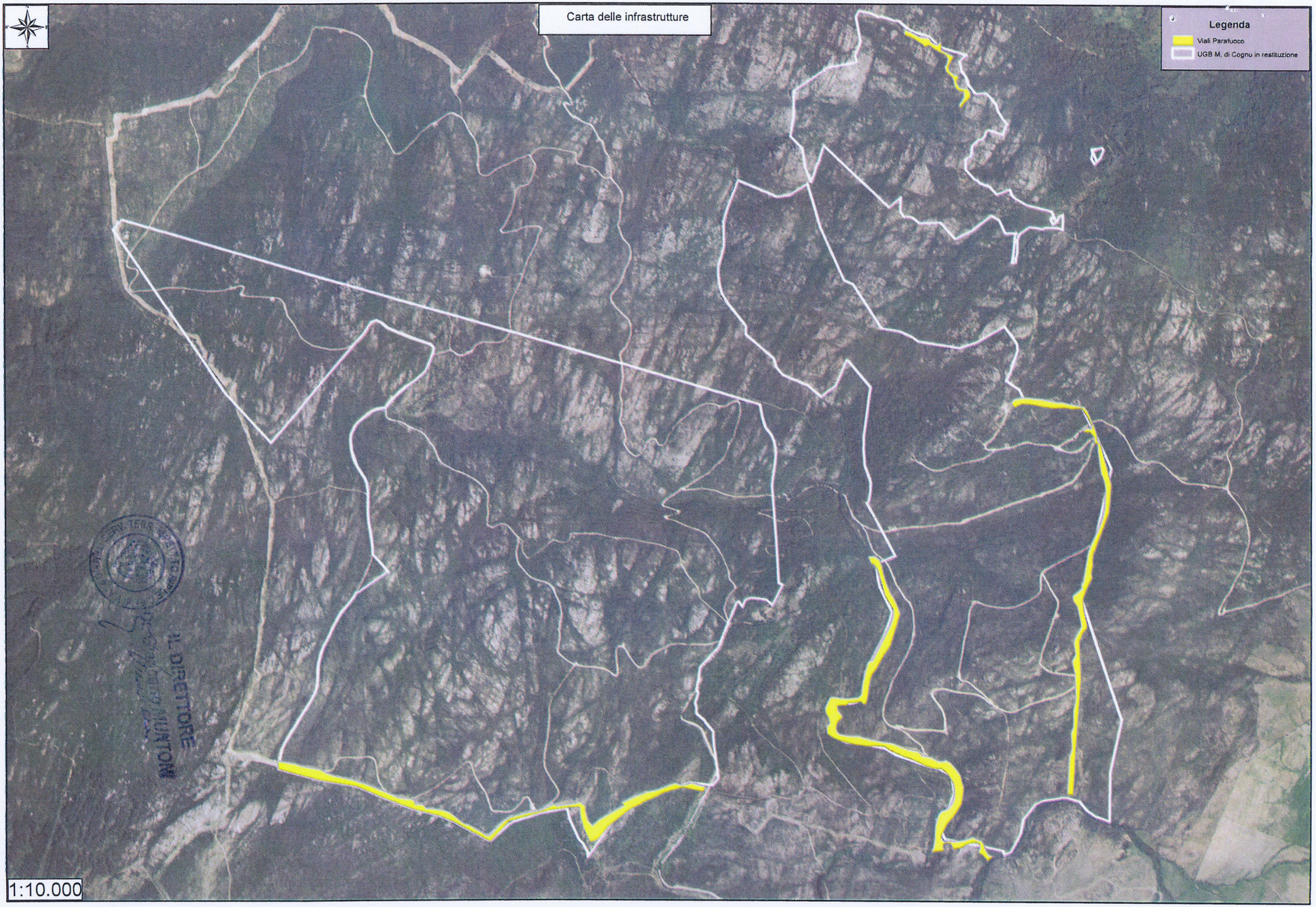
Allegato al verbale di Collaudo terreni facenti parte dell'UGB di Monti di Cognu.
Tabella riepilogativa delle proprietà con rispettivi, foglio, mappale e superficie

Atto di sottomissine	Comune	Foglio	Particella	Superf. Ha	Proprietario Attuale	Comune	Foglio	Particella	Superf. Restituz. Ha	Superf. Visura Ha
Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	19,5432
			32p	27,9134				32p	27,9134	83,7402
			SOMMA						34,4278	
Locati Augusto	Aglientu	38	3	16,0000	IMMOBILIARE ALMA	Aglientu	38	3	16,0000	16,0000
			24	19,5432				24p	13,0288	19,5432
			25	4,5920				25	4,5920	4,5920
			28	5,2686				28	5,2686	5,2686
			29	0,0159				29	0,0159	0,0159
			32	83,7402				32p	55,8268	83,7402
			60	2,6480				60	2,6480	2,6480
			65	0,1120				65	0,1120	0,1120
			67	0,0480				67	0,0480	0,0480
			70	0,0721				70	0,0721	0,0721
			75	0,0001				75	0,0001	0,0001
			77	0,0006				77	0,0006	0,0006
			79	0,0073				79	0,0073	0,0073
			82	0,0055				82	0,0055	0,0055
			84	0,1359				84	0,1359	0,1359
			85	0,0050				85	0,0050	0,0050
			SOMMA						97,7666	
Tirotto Francesco	Aggius	27	9	94,0880	Langiu Paola e più	Aggius	27	58(ex9)	86,7785	86,7785
			10	22,6900				59(ex9)	7,3095	7,3095
			11	39,0322				10	22,6900	22,6900
								60(ex11)	23,2206	23,2206
								61(ex11)	6,2612	6,2612
								62(ex11)	9,5504	9,5504
		34	16	53,6488			34	63(ex16)	48,7895	48,7895
								64(ex16)	4,8593	4,8593
			37	1,9500				37	1,9500	1,9500
	Aglientu	38	37	4,8400		Aglientu	38	37	4,8400	4,8400
			38 28	15,5400				38 28	15,5400	15,5400
			SOMMA						231,7890	


Inquadramento territoriale su base IGM 50 UGB M. di Cognu
Legenda
UGB M. di Cognu
1:50.000


Inquadramento catastale su base ortofoto
Legenda
Particelle catastali in restituzione
N
W
E
S
1:10.000
62
58
10
60
63
61
24
25
28
32
38
67


Inquadramento territoriale su base CTR M. di Cognu
Legenda
UGB M. di Cognu
PUNTA LU RUMASINU
M O N T I D I C O G N U
Stazzu Frassata
MONTE DI MEZZU
A L B I T U
Stazzi l' Albitu
Stazzu le Canne
S A R R A
Stazzu Dasa Noa
Stazzu Vaddi Longa
V A D D I L O N G A
Stazzu Monti di Congiu
PUNTA LU NIBBARU
S C U P E
S E R R A A B B A L A T A
MONTE ABBA LATA
PUNTA L'ISOLOTTO
SANTA 'ENA TUNDA
PIANA
1:11.000


Carta delle infrastrutture
Legenda
Viali Parafuoco
UGB M. di Cognu in restituzione
1:10.000

A

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
TEMPIO PAUSANIA

Prot. n. 62544 class.XIV.10.9 Tempio, 23.09.2015

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' dei Sig.ri Addis Melaiu **Francesco e più,** Immobiliare Alma, Langiu **Paola e più eredi di** Tirotto **Francesco.**
SITI IN AGRO DEL COMUNE DI AGGIUS ed AGLIENTU E SOTTOPOSTI A SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE A CURA E SPESE DELLO STATO E DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(art. 53 e segg. R.D. 3267/1923)

VISTI gli Atti di sottomissione e di liquidazione delle indennità sottoscritti come appresso elencati e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania:

1. Addis Melaiu Francesco e più **stipulato il 01.01.1987 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986;**
2. **Locati Augusto stipulato 04.05.1988 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986, acquistato da** Immobiliare Alma **il 17.07.1995;**
3. **Tirotto Francesco stipulati il 07.09.1976 ed il 01.1.1983 D.A.D.A n° 549 del 2.05.1976** eredi Langiu Paola e più.

Visto il verbale di collaudo in data 22.09.2015 redatto e sottoscritto dal Responsabile del Settore Tecnico del Servizio Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania, Commissario Capo Antonietta Mula su delega del Capo Ripartimento in data 23.04.2015 ai sensi del disposto dell'art. 67 del R.D. 16 Maggio 1926 n° 1126;

Accertato che i terreni oggetto del presente Piano di Coltura e Conservazione sono ubicati nei comuni Aggius ed Aglientu all'interno del perimetro forestale di Complesso Forestale del Granito 2 B - UGB di Monti di Cognu della superficie di Ha 363.98.35.

Considerato che il soprassuolo forestale esistente su terreni in argomento è stato migliorato per finalità sistematorie ed assolve una preminente funzione di protezione del suolo che deve essere mantenuta nel tempo;

Visti gli artt. 53 e 54 del R.D.L. n.3267/1923 in base ai quali i proprietari dei terreni interessati dagli interventi devono compiere le operazioni di governo e trattamento del bosco in conformità al piano di coltura e conservazione, approvato dalla competente Direzione generale del Corpo forestale e di v.a. ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D.L. n. 3267/1923 e del relativo regolamento R.D. n. 1126/1926;

Valutato, congiuntamente con l'Ente foreste della Sardegna che la restituzione dei terreni in argomento non compromette la futura gestione del Cantiere forestale e, non è necessario gravare i succitati terreni di servitù di passaggio, fatti salvi gli accessi che si rendono necessari i caso di emergenza antincendio e protezione civile;

Si prescrivono le seguenti norme di gestione:

Art. 1
Elenco terreni

i terreni oggetto del presente Piano di coltura e conservazione sono censiti come appresso specificati:

Atto di sottomissine	Comune	Foglio	Particella	Superf. Ha	Proprietario Attuale	Comune	Foglio	Particella	Superf. Restituz. Ha	Superf. Visura Ha
Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	19,5432
			32p	27,9134				32p	27,9134	83,7402
			SOMMA						34,4278	
Locati Augusto	Aglientu	38	3	16,0000	IMMOBILIARE ALMA	Aglientu	38	3	16,0000	16,0000
			24	19,5432				24p	13,0288	19,5432
			25	4,5920				25	4,5920	4,5920
			28	5,2686				28	5,2686	5,2686
			29	0,0159				29	0,0159	0,0159
			32	83,7402				32p	55,8268	83,7402
			60	2,6480				60	2,6480	2,6480
			65	0,1120				65	0,1120	0,1120
			67	0,0480				67	0,0480	0,0480
			70	0,0721				70	0,0721	0,0721
			75	0,0001				75	0,0001	0,0001
			77	0,0006				77	0,0006	0,0006
			79	0,0073				79	0,0073	0,0073
			82	0,0055				82	0,0055	0,0055
			84	0,1359				84	0,1359	0,1359
			85	0,0050				85	0,0050	0,0050
			SOMMA						97,7666	
Tirotto Francesco	Aggius	27	9	94,0880	Langiu Paola e più	Aggius	27	58(ex9)	86,7785	86,7785
								59(ex9)	7,3095	7,3095
			10	22,6900				10	22,6900	22,6900
			11	39,0322				60(ex11)	23,2206	23,2206
								61(ex11)	6,2612	6,2612
								62(ex11)	9,5504	9,5504
		34	16	53,6488			34	63(ex16)	48,7895	48,7895
								64(ex16)	4,8593	4,8593
			37	1,9500				37	1,9500	1,9500
	Aglientu	38	37	4,8400		Aglientu	38	37	4,8400	4,8400
			28	15,5400				28	15,5400	15,5400
			SOMMA						231,7890	

Art. 2
Destinazione del terreno e trasformazione in altra qualità di coltura

Ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. n.3267/1923 la superficie oggetto del presente Piano di coltura e conservazione deve mantenere la destinazione forestale e non è permessa l'introduzione della coltura agraria e la trasformazione a fini edificatori.

Previo esperimento della procedura ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. n. 3267/1923 e dell'art. 21 del R.D. n.1126/1926, può essere assentita la trasformazione per opere edilizie di modeste dimensioni, purchè funzionali alla corretta gestione selvicolturale del fondo senza che sia modificata la destinazione d'uso dei terreni, richiamata al comma 1 del presente articolo. Compete all'amministrazione forestale stabilire l'ammissibilità e le forme, i luoghi e le modalità di realizzazione delle opere suddette, in relazione al mantenimento ottimale delle funzioni idrogeologiche del soprassuolo.

Sono fatte salve le competenze delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e

Art. 3
Governo, trattamento e rinnovazione del bosco

L'attuale soprassuolo nella località di Monti di Cognu è costituito da un rimboschimento misto di conifere, sughera e leccio alternati nella stessa fila, impiantati in fase di acquisizione. La gestione del bosco deve essere improntata su criteri di sostenibilità, di incremento della complessità strutturale e della biodiversità, al fine di garantire il mantenimento e il miglioramento del bosco e le funzioni svolte (protettiva, produttiva igienico-sanitaria, ecc).
Gli interventi devono essere, quindi, improntati sulla stabilità del bosco misto attraverso tagli colturali e fitosanitari; tagli di diradamento, tagli graduali fino all'eliminazione totale delle conifere.

Art. 4
Introduzione di nuove specie arboree

è vietata l'introduzione nella compagine del bosco di specie arboree diverse da quelle facenti parte dell'attuale composizione floristica.

Art. 5
Esercizio del pascolo in bosco

il pascolo all'interno del bosco è ammesso con le limitazioni previste dall'articolo 9 del R.D.L. n. 3267/1923, nei periodi e con i carichi indicativi previsti all'art. 25 delle vigenti P.M.P.F. Il pascolo è vietato su quelle superfici che in futuro venissero anche accidentalmente percorse dal fuoco.

Art. 6
Altri obblighi e divieti

il proprietario si obbliga a garantire il libero passaggio all'interno dei terreni a mezzi e personale impegnati nel servizio antincendio, in attività di vigilanza e prevenzione, avvistamento e lotta al fuoco.
Senza la preliminare autorizzazione dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania è vietata:

- l'eliminazione del sottobosco, che può essere consentita solo nelle fasce parafuoco perimetrali, a fini di prevenzione e protezione antincendio;
- la lavorazione anche superficiale del terreno e l'introduzione di altre colture ivi comprese quelle orticole;
- l'accensione di fuochi o qualsiasi operazione di abbruciamento all'interno del bosco in qualsiasi periodo dell'anno;

Art. 7
Danni al bosco

Qualora per qualsiasi causa, compreso l'incendio, il soprassuolo venisse distrutto, il proprietario è obbligato ai lavori di ricostituzione boschiva o al suo nuovo impianto mediante messa a dimora di nuove piante. In caso di attacchi patogeni o entomatici, il proprietario è tenuto a darne segnalazione immediata all'Ispettorato forestale di Tempio Pausania competente per territorio e a dare attuazione alle prescrizioni che da questo verranno dettate.

Art. 8
Apertura di piste, fasce parafuoco, realizzazione di vasconi

L'apertura di nuove piste di servizio e di fasce parafuoco o la realizzazione di vasconi potrà realizzarsi soltanto per finalità di gestione o per fini antincendio, previa comunicazione al Servizio Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania, fatte salve le competenze di altre Amministrazioni.

Art. 9
Altre forme di godimento del bosco

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Piano di coltura e conservazione devono essere osservate norme di legge e di regolamento, generali e speciali, in materia forestale,ambientale e paesaggistica, in particolare quelle contenute nelle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;

Art. 10
Cambio di proprietà

Il presente Piano di coltura e conservazione mantiene la sua validità ed efficacia anche in caso di permuta, vendita, cessione, passaggio o di qualunque altro cambiamento di proprietà o possesso dei terreni. Gli obblighi e le norme contenute nel suddetto Piano sono pertanto imposti anche agli eventuali proprietari, possessori o fruitori subentranti.

Art. 11

Approvazione del Piano di coltura e conservazione

Il presente Piano di coltura e conservazione è approvato dalla Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale ai sensi dell'art.54 del R.D.L . 30 dicembre 1923 n. 3267, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 30 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti.

Tempio Pausania 22.09.2015

Il Direttore
del Servizio Ispettorato Rip.le delle Foreste di Tempio
(Dr. Giancarlo MUNTONI)

I Proprietari

VISTO: si approva
Il Direttore Generale CFVA
Dott. Gavino DIANA

Res. Sett. Tecn.
Comm.Capo A.Mula